



Il programma di
arricchimento
strumentale di
Reuven Feuerstein

una palestra per la mente

Firenze 5 febbraio 2016

Azione e pensiero



**Psicomotricità
e Metodo Feuerstein**

**A cura di
Gisella Prezezzi
e Maria Grazia Longhi**

Azione ↔ pensiero



Psicomotricità ↔ Metodo Feuerstein

Psicomotricità

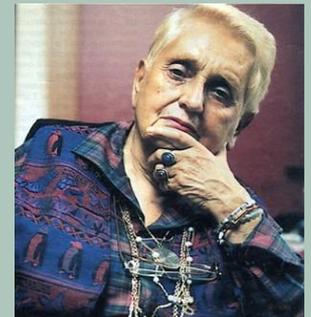


Superare una concezione contrapposta
tra corpo e mente



**«Ricomporre ciò che è stato
separato, superando una
concezione filosofica dualistica
che per lungo tempo ha
impedito l'interdisciplinarietà
delle scienze umane»**

(Cecilia Morosini, 1977)



La psicomotricità ha coinciso con la riscoperta del corpo

Psicomotricità

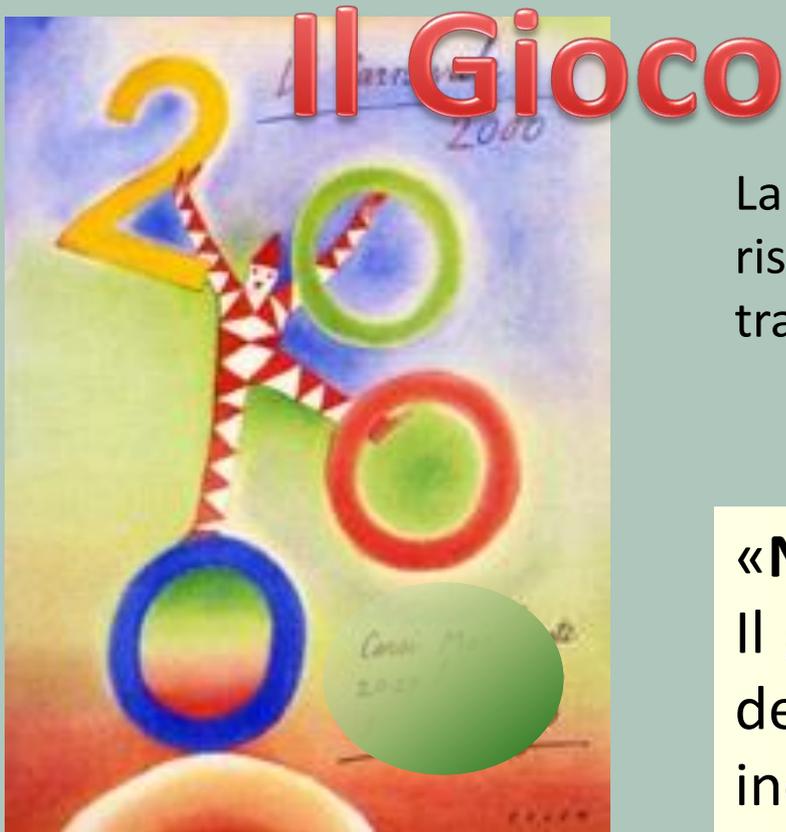
L'io è prima di tutto
un io corporeo



«il mio corpo non è solo un insieme di organi, né un docile esecutore delle decisioni della mia volontà. E' il luogo in cui vivo, sento, esisto »
(A. Lapierre)

Il **gesto** è la possibilità che il corpo ha di relazionarsi con il mondo e di trasformarlo.

Ogni gesto è personale ma non sempre efficace, armonioso, divertente.

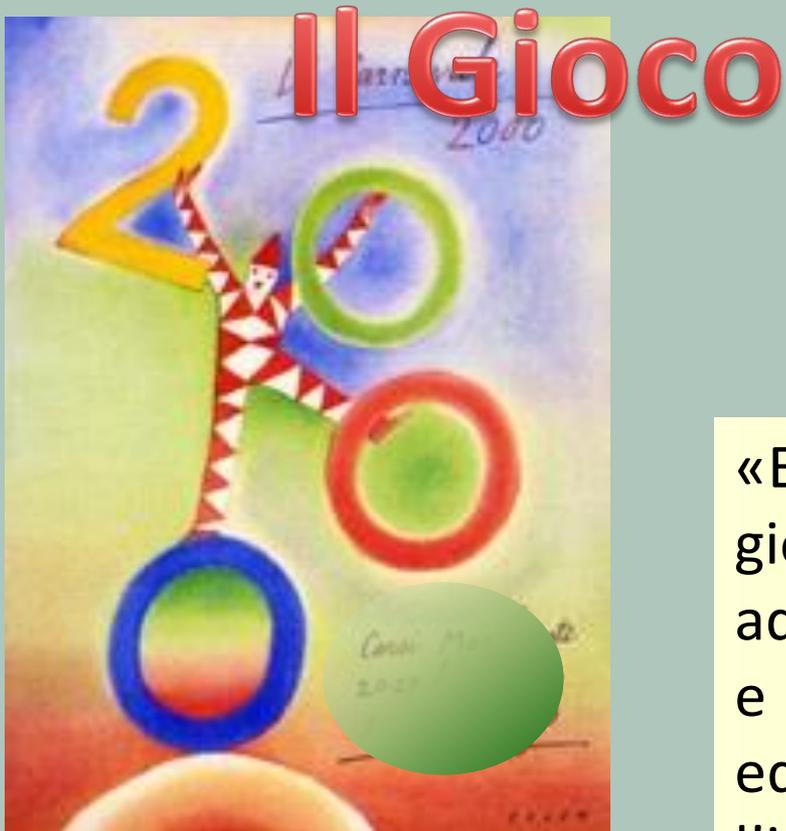


Il Gioco

La psicomotricità attraverso il gioco riscopre il gesto efficace, creativo, e trasformativo della realtà.

«Non c'è niente di più serio del gioco.
Il gioco è un fenomeno fondamentale dell'esistenza, altrettanto originario e indipendente. Come l'amore, la morte, il lavoro e il dominio».

(E. Fink)



Il Gioco

Si gioca per piacere, per imparare, per comunicare.

Come dice Winnicott il gioco è sanità, il gioco è già terapia.

«E' nel giocare e soltanto mentre gioca che l'individuo, bambino o adulto, è in grado di essere creativo e di fare uso dell'intera personalità, ed è solo nell'essere creativo che l'individuo scopre il sé». (Winnicott)

Una vita senza gioco è una vita molto povera.

Il corpo è l'origine di ogni codice e quindi ha una pregnanza simbolica

Il bambino
apprende
attraverso il
gioco e il
movimento



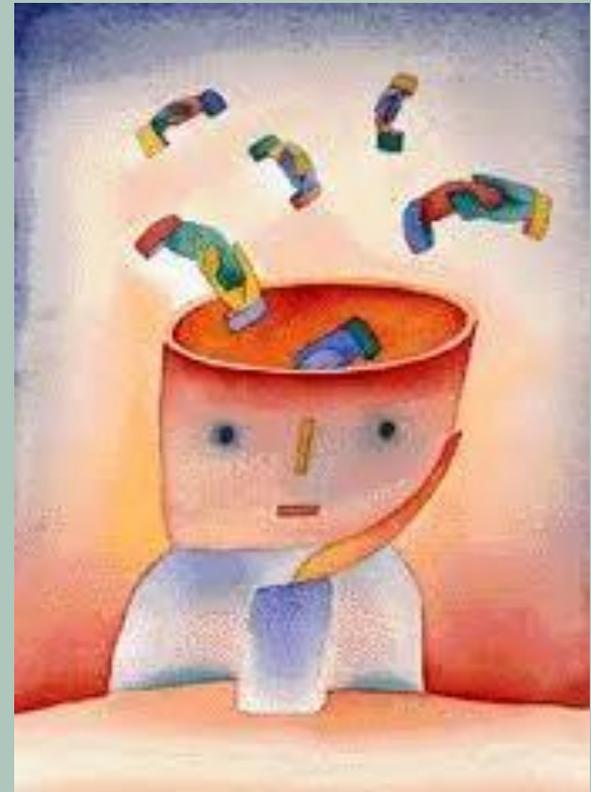
Ognuno è
portatore
di uno stile
psicomotorio



Ognuno è
portatore
di uno
stile di
apprendimento

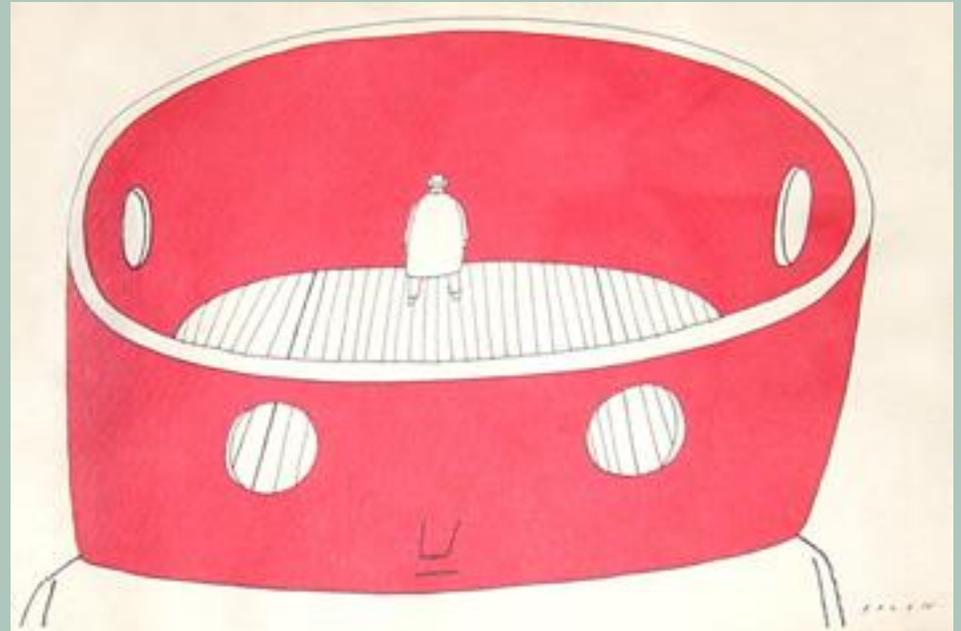


L'apprendimento è un cambiamento
(movimento) della struttura
cognitiva
di cui l'intelligenza è
uno degli elementi



Feuerstein = intelligenza come flessibilità

Le Boulch e Vayer
parlano di
difficoltà
psicomotorie come
tappe di sviluppo
mancate e non
vissute o vissute in
modo carente



così il carente funzionamento cognitivo per
Feuerstein è imputabile alla mancanza o
insufficienza di E.A.M.

E.A.M.

ESPERIENZA

=



Pensiero + Azione + Riflessione

Dal latino experire / dal greco $\pi\epsilon\iota\rho\alpha\omega$ (peirao) = muoversi attraverso, tentare, sperimentare.



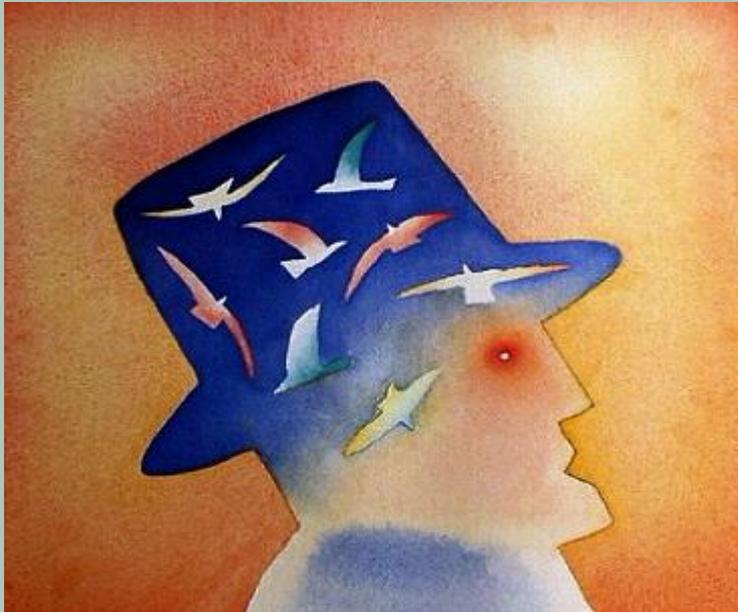
Per Feuerstein le operazioni mentali sono azioni interiorizzate:



ad esempio il cammino è il frutto di una maturazione settoriale di funzioni che in sinergia permettono lo spostamento



Per Feuerstein le operazioni mentali sono azioni interiorizzate:



L' O.M. - ciò che si vede
- è il frutto della
maturazione delle
funzioni cognitive e del
loro funzionamento in
sinergia.

compito del mediatore e compito dello psicomotricista



è rendere
possibile
un'esperienza di
cambiamento
capace di
trasformazione.

Il mediatore e lo psicomotricista sono
creativi della relazione

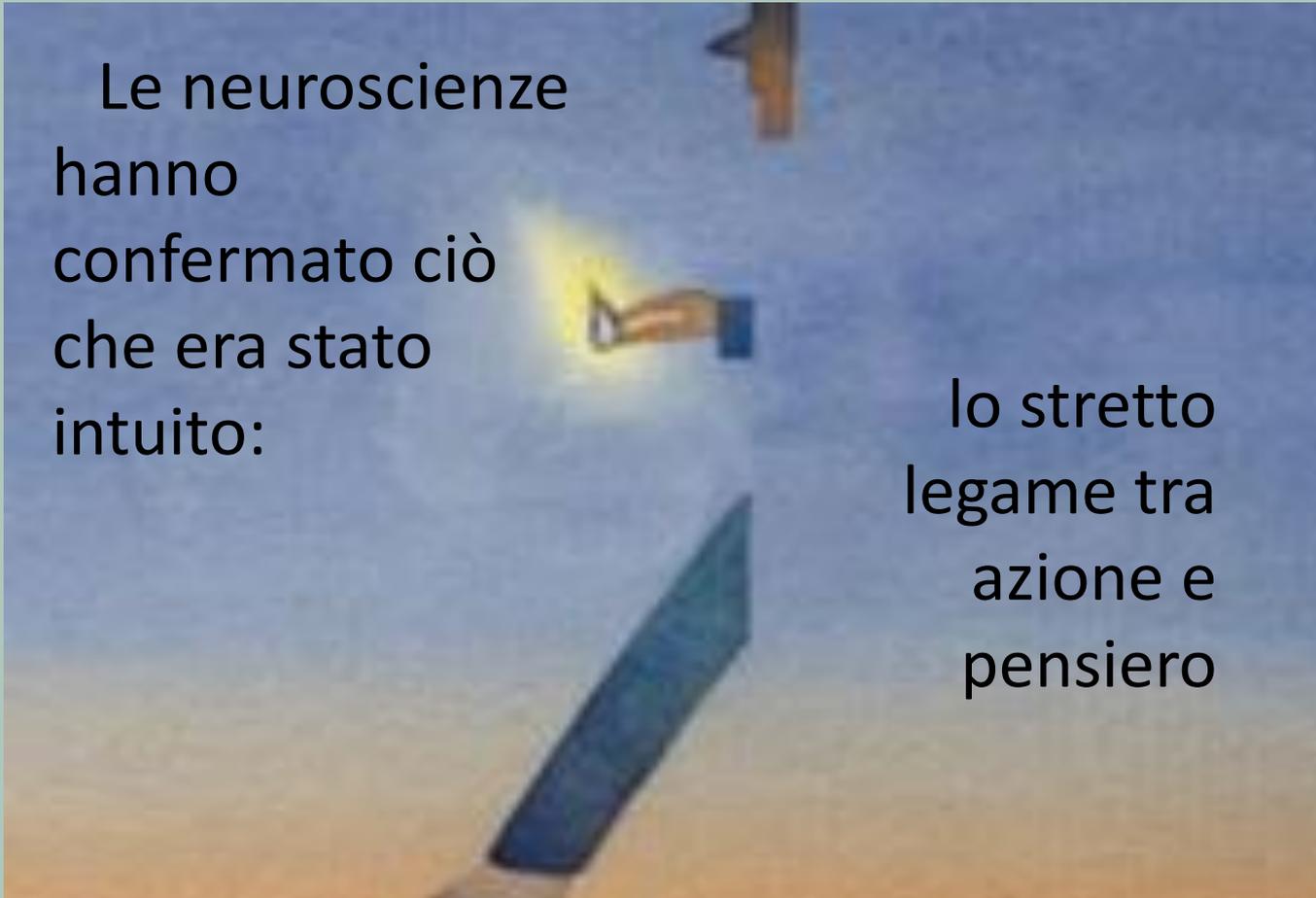


capaci di empatia cognitiva ed emotiva, cioè facilitatori di
una risposta di successo modulata sull'incontro con l'altro

Azione ↔ pensiero

Le neuroscienze
hanno
confermato ciò
che era stato
intuito:

lo stretto
legame tra
azione e
pensiero



EMBODIED COGNITION = COGNIZIONE INCARNATA



perché è
fondata
sull'esperienza

(Gallese, Lakoff 2005)

SITUATED COGNITION = COGNIZIONE SITUATA

perché i processi
mentali non
possono essere
studiati
indipendentemente
dal contesto



SISTEMA DEI NEURONI SPECCHIO



è alla base della capacità di riconoscere e comprendere le azioni proprie e altrui ma anche le intenzioni ...

(Rizzolatti, Sinigaglia 2006)



Si ritiene che
l'origine della
rappresentazione
simbolica risieda
nelle azioni
biologicamente
significative

Si suggerisce che tutto il pensiero dipenda da metafore.
Il linguaggio attraverso le metafore sottolinea la relazione
tra azione e pensiero ...



... cogliere l'idea,
brancolare nel buio,
afferrare un pensiero
perdere il filo del
discorso



Psicomotricità e metodo Feuerstein hanno
un obiettivo comune:

ricomporre il dualismo cartesiano:

azione o pensiero,

corpo o mente,

cognitivo o emotivo,

capace o incapace,

ecc.



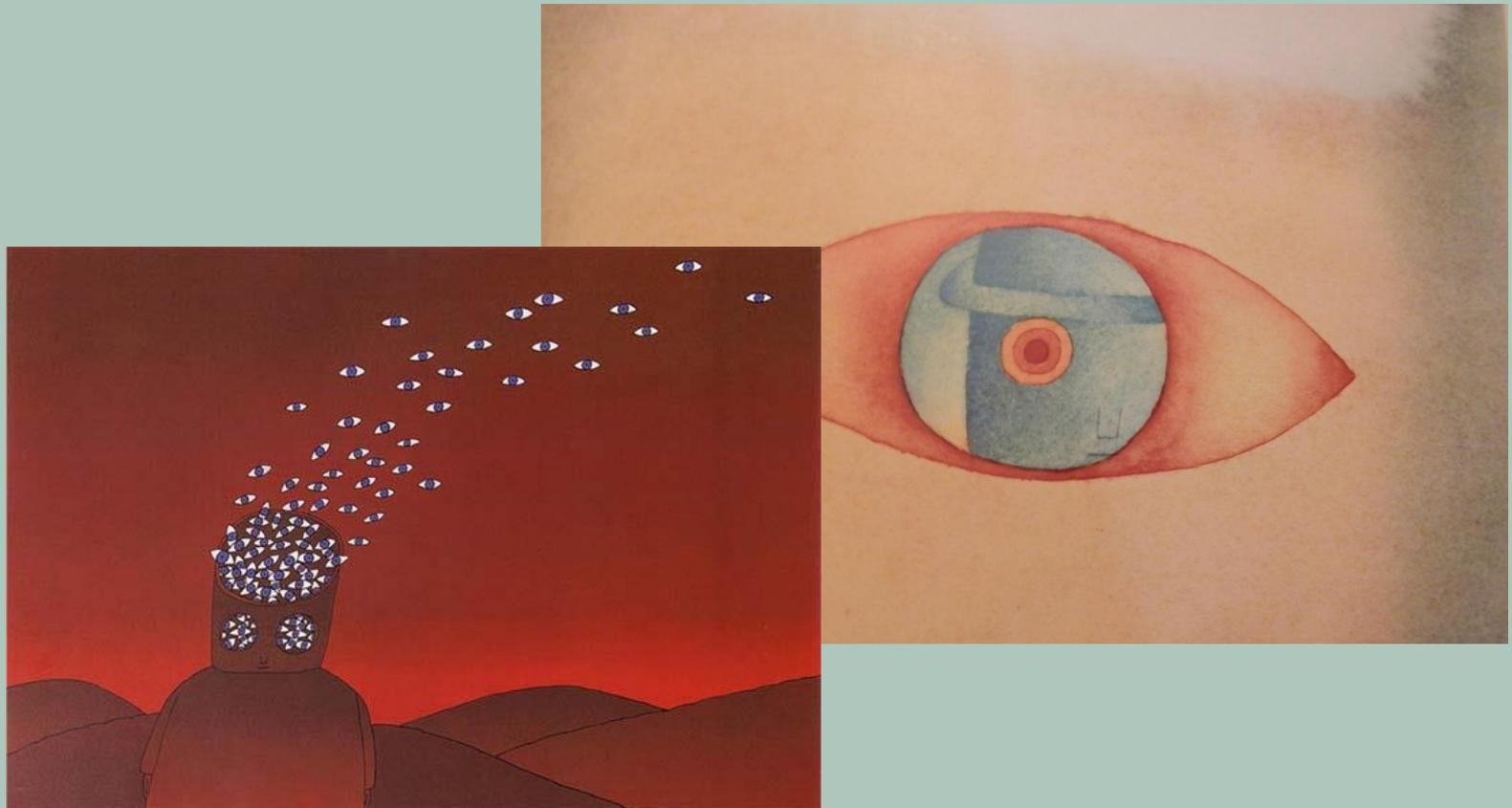
Lavorano per

sostituire la «o» con la «e»

azione **e** pensiero

LA GENERALIZZAZIONE

nel metodo Feuerstein è il momento centrale
e per noi psicomotricisti è diventata lo sguardo tipico di
ogni incontro terapeutico



LA GENERALIZZAZIONE

è il nostro collegamento, il nostro **e** tra
Esperienza- Teoria- Esperienza.....



LA GENERALIZZAZIONE

quando nasce è segno di
modificabilità



esperienza

pensiero induttivo



principio

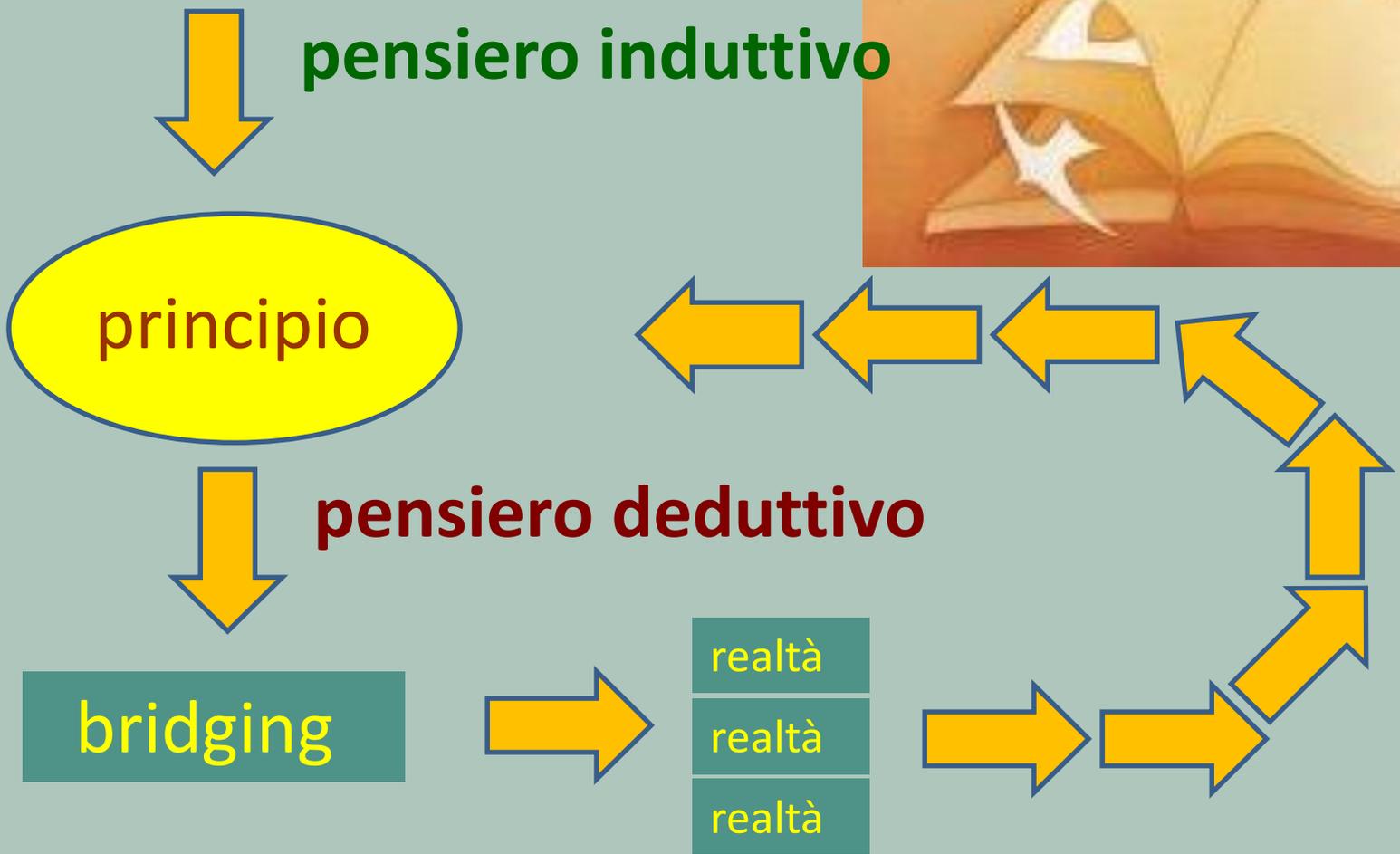
pensiero deduttivo

bridging

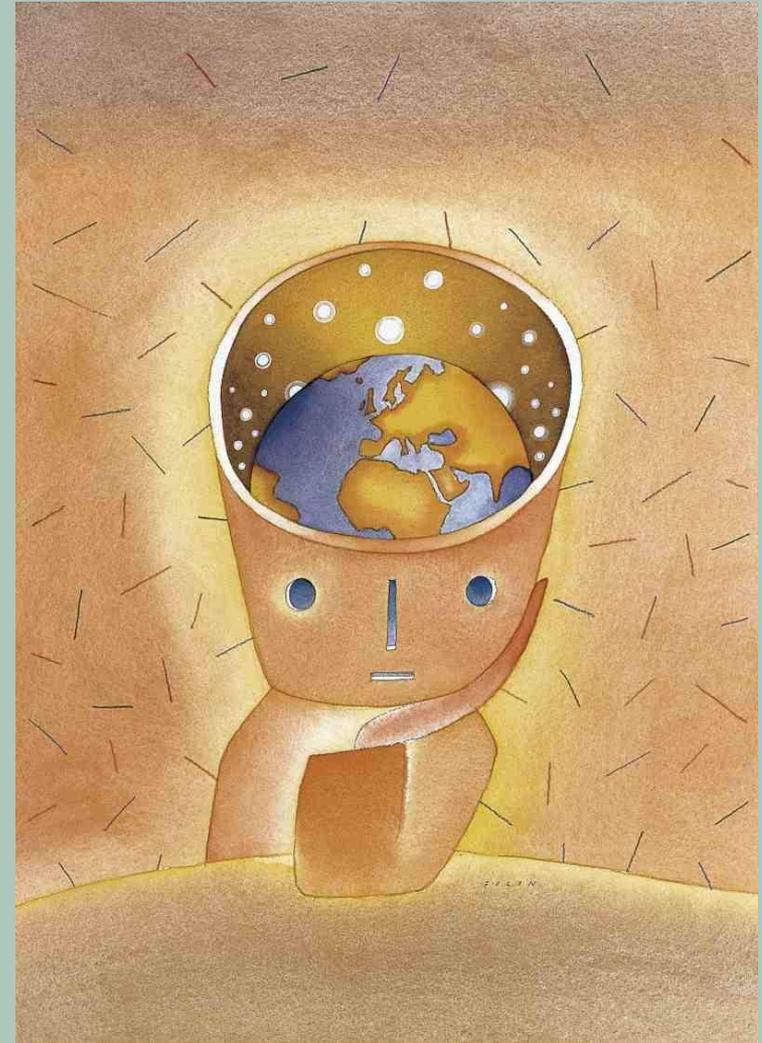
realtà

realtà

realtà



Quando il
soggetto dimostra
di poter trasferire
l'apprendimento
del “qui ed ora”
ad esperienze
vissute o simulate
ci accorgiamo che
c'è insight e
modificabilità

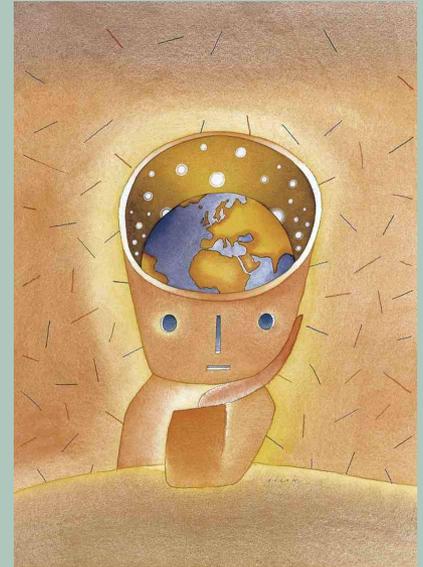


INSIGHT

elementi dell'esperienza

intuizione

TRASFORMAZIONE DELL'ESPERIENZA



«Ho capito !»



è espressione dell'ininterrotto collegamento
tra ESP → Pensiero → ESP

Capire è
un'esperienza che
coinvolge mente e
corpo.

Comprendere è
allargare i propri
confini, investire
spazi nuovi





FINE

grazie

Grazia e Gisella